

SCUOLA INTERNAZIONALE EUROPEA STATALE

“ALTIERO SPINELLI”

e-mail: tops27001@istruzione.it
http: www.istitutoaltierospinelli.com

PRIMARIA
Via San Sebastiano Po, 6 – 10132 TORINO
☎ 011/898.02.68

SECONDARIA DI I GRADO
C.so Tortona, 41 - 10153 TORINO
☎011/4432025

LICEO
Via Figlie dei Militari, 25 – 10131 TORINO
☎011/839.95.52

Circolare n. 81

Torino, 9 marzo 2020

Alle famiglie
Agli alunni

Oggetto: Attenzione, immaginazione, opportunità - Salutarsi da lontano

Il Decreto del presidente del consiglio pubblicato ieri, domenica 8 marzo, definisce nuove ulteriori misure per contenere la diffusione del virus COVID 19: stiamo attraversando un momento difficile, e dobbiamo tutti adottare le cautele e le misure igienico-sanitarie raccomandate dalle autorità.

Come sapete, la prossima settimana le lezioni in aula saranno ancora sospese, ma gli insegnanti dei tre ordini, insieme con gli Esperti Linguistici Esterni, si sono organizzati per seguire gli studenti a distanza, tramite registro elettronico, posta elettronica e lezioni in sincrono. Stiamo sperimentando nuovi strumenti telematici, ma ci vorrà ancora qualche giorno prima di arrivare a pieno regime.

Il personale ausiliario, tecnico e amministrativo ha lavorato alacremente la scorsa settimana per riportare l'anno scolastico al suo corso normale: sia per pulire e igienizzare i locali, sia per svolgere gli adempimenti previsti dalle scadenze correnti e quelli dettati dall'emergenza (si pensi solo agli acquisti di prodotti igienici di sicurezza, o ai viaggi d'istruzione, da riprogrammare o da annullare).

Abbiamo approfittato dell'interruzione per portarci avanti con i lavori "pesanti": il sopralluogo per il rinnovo del Certificato di prevenzioni incendi del plesso della scuola primaria è stato ultimato; il cantiere di via Figlie dei Militari procede e contiamo di terminare il rifacimento delle facciate entro l'anno scolastico. In questa prossima settimana si potranno svolgere ulteriori interventi di piccola manutenzione agli arredi e alle attrezzature tecniche, così da essere pronti al rientro a scuola degli allievi.

Per le famiglie e gli studenti del primo ciclo

Capiamo bene il vostro disagio, soprattutto dal punto di vista dell'organizzazione familiare.

Quello che oggi la scuola può fare, come sta facendo, è mantenere un contatto con gli allievi, per una via o per l'altra, per non interrompere la relazione educativa.

Naturalmente ciò non significa semplicemente dare compiti a casa, né pensiamo che la didattica a distanza possa sostituire l'esperienza della scuola in presenza. Vi prego di considerare che l'assegnazione dei compiti è prerogativa esclusiva degli insegnanti; però genitori e nonni possono, se non arrivano indicazioni più dettagliate, sfogliare i quaderni e sollecitare figli e nipoti a completare esercizi assegnati e non fatti, a rivedere argomenti già affrontati in aula, a recuperare argomenti o materie che hanno ricevuto valutazioni insufficienti.

Raccomando un controllo attento su *smartphone*, computer e videogiochi, per evitare di eccedere nell'uso ; ricordo che l'iscrizione diretta agli applicativi *social* è consentita solo dai 14 anni in su. Considerate che questa pausa può essere anche un'occasione per rinforzare alcune belle abitudini, come leggere (sulla carta), esercitarsi nel disegno, nella scrittura, nei giochi scientifici e matematici, camminare ...

Per le famiglie e gli studenti del secondo ciclo

Anche se in teoria gli studenti del liceo sanno organizzarsi, anche se gli insegnanti cercano proprio di renderli autonomi, non c'è dubbio che questa lunga pausa abbia interrotto bruscamente il "ritmo" degli apprendimenti, che necessita di regolarità e di applicazione costante.

Come si è detto, gli insegnanti sono impegnati a riprendere le fila del discorso interrotto, ma hanno bisogno della collaborazione delle famiglie: se possibile, l'azione di accompagnamento e supervisione dell'impegno degli studenti dev'essere intensificata. Gli allievi devono seguire un tempo di lavoro che non è più scandito dall'orario delle lezioni, ma dagli obiettivi di apprendimento (che loro conoscono bene) e dalle indicazioni dei docenti, che giungono attraverso la Rete. E' necessaria una nuova assunzione di responsabilità.

Questa è peraltro la condizione del sapere nel nostro tempo: l'insegnante non è più l'autorità che trasmette conoscenze cui gli allievi non hanno altro accesso; piuttosto, è la guida nel "grande mare" delle nozioni, informazioni ed esperienze che sono disponibili a ciascun utente della Rete, in cui è facile perdersi.

Come usa dire, la crisi porta con sé un'opportunità. Ci piace pensare che gli studenti dello "Spinelli" siano in grado di coglierla. Speriamo di non sbagliare.

Accesso ai locali e organizzazione

In conseguenza delle nuove misure approvate dal governo, a Torino le lezioni sono sospese fino al 15 marzo prossimo. I viaggi d'istruzione, le uscite didattiche e gli scambi sono altresì sospesi: alcuni sono stati già cancellati, ne daremo man mano informazione alle famiglie interessate.

L'accesso ai locali della scuola è aperto ma con restrizioni: alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado non è consentito l'accesso agli alunni, ma solo ai genitori, per ritirare libri o materiale didattico, uno per volta e su appuntamento. Gli alunni del liceo possono accedere alle aule uno per volta e accompagnati da un collaboratore scolastico.

In generale, chiedo di recarsi a scuola solo per effettiva necessità e telefonando prima in segreteria per prendere un appuntamento.

Ringrazio i rappresentanti di classe che stanno collaborando con i docenti per far circolare le informazioni: chiedo che continuino a farlo nei prossimi giorni.

Chiudo con un ultimo richiamo alle misure precauzionali: l'impegno di ciascuno è importante per rendere efficaci i provvedimenti adottati dal governo, le circostanze impongono attenzione e cautela. Ma siamo fortunati: abbiamo risorse umane e materiali per farvi fronte, abbiamo energie fresche e tanta immaginazione, e presto sarà primavera.

Un saluto affettuoso (da lontano).